



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sattin Luca

DECRETO DIRIGENZIALE N. 143 DEL 08/10/2026

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DI N. 1 ULTERIORE DISTINTIVO DI GRADO DI VICE ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto sindacale n. 10 del 07.05.2026 con il quale al sottoscrittore del presente atto è stato conferito l'incarico di Dirigente Comandante per il Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità, Mobilità e Trasporti e che è responsabile del presente procedimento;

Visto il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 5 agosto 2026, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento del Corpo di Polizia Locale, introducendo, tra l'altro, la disciplina relativa ai distintivi di grado e ai criteri per la loro attribuzione;

Richiamato l'art. 3 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale e, in particolare, il comma 7-bis, ai sensi del quale l'attribuzione dei distintivi di grado è effettuata dal Comandante nel rispetto della normativa regionale vigente e degli atti organizzativi dell'Ente, tenendo conto della qualifica rivestita, delle funzioni esercitate, dell'anzianità di servizio, della permanenza nel grado, della formazione professionale, della valutazione della performance, dell'esperienza maturata e dell'assenza di procedimenti disciplinari di particolare gravità;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2807 del 10 agosto 2026, con la quale è stato determinato in n. 5 unità il contingente numerico massimo dei distintivi di grado appartenenti al ruolo degli Istruttori di Polizia Locale;

Richiamata la circolare interna dell'11 agosto 2026, con la quale è stata indetta una prima manifestazione di interesse per l'attribuzione di n. 1 distintivo di grado appartenente al ruolo degli Istruttori di Polizia Locale;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 134 dell'11 settembre 2026, con il quale, all'esito della predetta procedura, è stato attribuito ad un operatore del Corpo di Polizia Locale il distintivo di grado di Vice Istruttore di Polizia Locale;

Dato atto che il predetto decreto ha individuato quali elementi di valutazione, conformemente al Regolamento e alla circolare interna, l'autonomia operativa, la capacità organizzativa, l'esperienza e capacità professionale maturata, la formazione e le funzioni concretamente esercitate, precisando che



COMUNE DI ROVIGO

la procedura non determina la formazione di una graduatoria;

Richiamata la circolare interna del 14 settembre 2026, prot. n. 62690/2026, avente ad oggetto **“Manifestazione di interesse per l’attribuzione di n. 1 ulteriore distintivo di grado di Vice Istruttore di Polizia Locale”**, con la quale, rilevata la disponibilità di un ulteriore distintivo nell’ambito del contingente già determinato, è stata avviata una seconda procedura interna, fissando al 25 settembre 2026 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

Dato atto che la predetta circolare ha stabilito che le candidature presentate nell’ambito della precedente procedura dovessero intendersi acquisite anche ai fini della nuova manifestazione, fermo restando la facoltà di integrarle o aggiornarle, e che la valutazione dovesse essere effettuata secondo i medesimi criteri già indicati nella circolare dell’11 agosto 2026, sulla base delle candidature, dei curricula e degli elementi risultanti dagli atti d’ufficio;

Dato atto che, entro il termine del 25 settembre 2026, risultano acquisite le candidature dei dipendenti i cui dati identificativi risultano dal prospetto che figura quale **“Allegato A”** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi;

Dato atto che, decorso il termine previsto, si è proceduto all’esame delle manifestazioni di interesse, dei curricula, della documentazione prodotta dagli interessati e degli ulteriori elementi risultanti dagli atti d’ufficio, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento del Corpo e dalle richiamate circolari interne;

Dato atto che dall’istruttoria emerge, nel complesso, un quadro di candidature caratterizzate da significativa anzianità, esperienza e professionalità, maturate nei diversi settori di attività della Polizia Locale;

Rilevato, con riguardo al dipendente, i cui dati identificativi risultano al punto 1 di cui all’elenco contenuto nel prospetto che figura quale **“Allegato A”** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il significativo percorso professionale maturato presso il Comando sin dal 1998, caratterizzato da prolungata esperienza nei servizi operativi e nelle funzioni di capo pattuglia, nonché dall’attuale attività presso la Centrale Operativa, con compiti connessi alla videosorveglianza, alla gestione delle richieste delle Forze di Polizia e al supporto delle pattuglie esterne;

Rilevato, con riguardo al dipendente, i cui dati identificativi risultano al punto 2 di cui all’elenco contenuto nel prospetto che figura quale **“Allegato A”** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il significativo periodo di servizio maturato presso il Comune di Rovigo dal 30 dicembre 2003, unitamente all’esperienza professionale acquisita e all’articolato percorso di formazione e aggiornamento documentato nell’ambito della candidatura;

Rilevato, con riguardo al dipendente, i cui dati identificativi risultano al punto 3 di cui all’elenco contenuto nel prospetto che figura quale **“Allegato A”** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il percorso professionale maturato presso diversi servizi del Comando, comprendente attività esterna, Centrale Operativa, Segreteria del Comando, Ufficio Verbali e, in particolare, attività inerenti al contenzioso amministrativo, nonché la precedente esperienza quale agente di Polizia Locale presso altri enti;

Rilevato, con riguardo al dipendente i cui dati identificativi risultano al punto 4 di cui all’elenco contenuto nel prospetto che figura quale **“Allegato A”** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il significativo percorso professionale maturato presso il Comando di Polizia Locale di Rovigo dal 1999, dapprima nel Reparto operativo e successivamente, dal 2012, presso la Centrale Operativa, con esperienza nella gestione degli interventi, della videosorveglianza e nei rapporti con le Forze di Polizia, unitamente a un articolato percorso di formazione e aggiornamento professionale;



COMUNE DI ROVIGO

Rilevato che il dipendente, i cui dati identificativi risultano al punto 5 di cui all'elenco contenuto nel prospetto che figura quale "Allegato A" al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, presenta un percorso professionale particolarmente articolato e diversificato, sviluppato nell'ambito di diversi Comandi di Polizia Locale e, dal 2017, presso il Comune di Rovigo, nel quale ha maturato esperienza sia nelle attività amministrative interne sia nei servizi operativi esterni;

Rilevato, in particolare, che l'esperienza professionale del sopracitato dipendente, comprende la gestione di attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico, permessi e viabilità, gestione delle segnalazioni e rapporti con l'utenza, nonché attività di pattugliamento e controllo del territorio, polizia stradale, utilizzo di strumenti per i controlli su strada, rilevamento dei sinistri, attività di polizia giudiziaria, vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali ed educazione stradale;

Rilevato altresì che il dipendente sopracitato ha maturato ulteriori esperienze presso diversi Comandi di Polizia Locale e presso altre amministrazioni pubbliche, sviluppando competenze amministrative e operative diversificate;

Considerato il percorso continuativo di formazione e aggiornamento professionale del dipendente sopracitato in materie attinenti, tra l'altro, alla polizia giudiziaria, alla circolazione stradale, alle tecniche operative, alla sicurezza urbana, alla vigilanza commerciale, alla digitalizzazione e all'attività amministrativa;

Considerati altresì i riconoscimenti professionali conseguiti dal dipendente sopracitato, tra cui la menzione d'onore conferita in occasione del Convegno Nazionale della Polizia Locale di Riccione del 2021 per attività investigativa conseguente a grave sinistro stradale e l'encomio relativo all'attività svolta durante le consultazioni elettorali del 2024;

Considerato che, all'esito della valutazione complessiva delle candidature, pur in presenza di profili professionali tutti caratterizzati da significativa esperienza e competenza, il profilo della dipendente – il cui nominativo risulta al punto 5 di cui all'elenco contenuto nel prospetto "Allegato A", e i cui dati anagrafici sono riportati nel dettaglio all'Allegato B, anch'esso quale parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi – risulta maggiormente rispondente alle attuali esigenze organizzative e operative del Corpo;

Considerato, in particolare, che assumono specifica rilevanza, ai fini della presente attribuzione, la particolare ampiezza e diversificazione delle esperienze professionali maturate dalla dipendente sopracitata, l'effettiva integrazione tra competenze operative e amministrative, l'esperienza acquisita in differenti Comandi di Polizia Locale, la capacità di operare in molteplici settori di attività, la continuità del percorso formativo e i riconoscimenti conseguiti nell'attività di servizio;

Considerato che tale complesso di elementi configura un profilo caratterizzato da particolare trasversalità professionale, autonomia e flessibilità di impiego, ritenute funzionali all'attuale assetto organizzativo del Corpo e alle esigenze di presidio e raccordo tra le diverse attività operative e amministrative;

Precisato che la predetta valutazione è effettuata sulla base dell'insieme dei criteri preventivamente individuati e non attribuisce carattere esclusivo o prevalente al solo criterio dell'anzianità di servizio;

Precisato altresì che la valutazione effettuata **non costituisce formazione di una graduatoria né esprime un giudizio assoluto sulla professionalità dei candidati**, ma è esclusivamente finalizzata all'individuazione, nell'ambito della presente procedura, del profilo maggiormente rispondente alle attuali esigenze organizzative e operative del Corpo ai fini dell'attribuzione dell'unico distintivo disponibile;

Ritenuto pertanto, all'esito dell'istruttoria complessiva, di attribuire alla dipendente, il cui nominativo risulta al punto 5 di cui all'elenco contenuto nel prospetto "Allegato A", e i cui dati anagrafici sono riportati nel dettaglio all'Allegato B, anch'esso quale parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il distintivo di grado di Vice Istruttore di Polizia Locale;



COMUNE DI ROVIGO

Dato atto che l'attribuzione del distintivo di grado ha esclusivamente funzione ordinamentale, organizzativa, identificativa, gerarchico-funzionale, di rappresentanza e di cerimoniale e non determina modifiche dello stato giuridico, dell'inquadramento professionale, del trattamento economico o delle mansioni della dipendente;

Dato altresì atto che l'attribuzione del distintivo di grado non comporta automaticamente il conferimento di incarichi organizzativi, di coordinamento o di responsabilità, che potranno essere oggetto di distinti provvedimenti del Comandante secondo quanto previsto dal vigente Regolamento del Corpo;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65;

Vista la normativa regionale vigente in materia di Polizia Locale;

DISPONE

1. **di approvare** le risultanze dell'istruttoria complessiva relativa alla manifestazione di interesse indetta con circolare interna del 14 settembre 2026, prot. n. 62690/2026, per l'attribuzione di n. 1 ulteriore distintivo di grado di Vice Istruttore di Polizia Locale;
2. **di dare atto** che nell'ambito della procedura sono state esaminate le candidature e la relativa documentazione dei dipendenti;
3. **di attribuire** al dipendente, il cui nominativo risulta al punto 5 di cui all'elenco contenuto nel prospetto "Allegato A", e i cui dati anagrafici sono riportati nel dettaglio all'Allegato B, anch'esso quale parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragione di tutela dei dati personali identificativi, il distintivo di grado di Vice Istruttore di Polizia Locale, con decorrenza dalla data del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'attribuzione è disposta in quanto, all'esito della valutazione complessiva effettuata sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, il profilo professionale del dipendente risulta maggiormente rispondente alle attuali esigenze organizzative e operative del Corpo, con particolare riferimento alla pluralità e trasversalità delle esperienze professionali maturate, all'integrazione tra competenze operative e amministrative, all'esperienza acquisita in differenti ambiti della Polizia Locale, alla continuità della formazione professionale e agli ulteriori elementi professionali risultanti dagli atti;
5. **di dare atto** che tutti i candidati presentano significativi elementi di esperienza e professionalità e che l'individuazione operata con il presente provvedimento non esprime un giudizio assoluto o negativo sulla professionalità degli altri dipendenti interessati;
6. **di precisare** che la procedura ha natura interna e ricognitiva, non determina la formazione di alcuna graduatoria e che l'esito della stessa è riferito esclusivamente all'attribuzione dell'ulteriore distintivo oggetto della manifestazione di interesse;
7. **di dare atto** che l'attribuzione del distintivo di grado ha esclusivamente funzione ordinamentale, organizzativa, identificativa, gerarchico-funzionale, di rappresentanza e di cerimoniale e non determina modifiche dello stato giuridico, dell'inquadramento professionale, del trattamento economico o delle mansioni della dipendente;
8. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta automaticamente il conferimento di incarichi organizzativi, di coordinamento o di specifica responsabilità, che restano oggetto di eventuali e distinti provvedimenti del Comandante;
9. **di disporre** l'aggiornamento degli atti matricolari e della documentazione interna del Corpo conseguente all'attribuzione del nuovo distintivo di grado;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento alla dipendente interessata e agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.
11. **di dare atto** che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto



COMUNE DI ROVIGO

della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

12. **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti".

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE

Luca Sattin

Documento sottoscritto con firma digitale